



MARCO BOZZINI | NARCISO BRESCIANI

MATERIA E MEMORIA

a cura di Francesca Porreca

SPAZIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE DEL BROLETTO, PAVIA

27 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE 2012

INAUGURAZIONE VENERDI 26 OTTOBRE ORE 18

Orari: da martedì a venerdì 16.30-18.30; sabato e domenica 10.30-12.30 e 16-19. Ingresso libero

Lo Spazio per le Arti contemporanee del Broletto di Pavia presenta, dal 27 ottobre all'11 novembre, la **doppia personale di Narciso Bresciani e Marco Bozzini**: i due artisti, da tempo attivi sul nostro territorio e con alle spalle importanti partecipazioni a rassegne di ambito nazionale e internazionale, hanno accettato di far interagire le loro opere tra loro e con le sale ricche di storia del Broletto, in un **dialogo aperto tra pittura e scultura**.

L'inedito confronto ha preso le mosse da una riflessione sul **dualismo materia-memoria** - elementi fortemente presenti nel lavoro di entrambi gli autori - a partire dalla concezione del **filosofo francese Henri Bergson**. Nel suo fondamentale saggio intitolato *Materia e memoria* (pubblicato nel 1896), Bergson indaga il **rapporto tra percezione, coscienza e memoria in relazione alla materia e alla dimensione del tempo**.

La **materia** esiste così come la si percepisce, cioè sotto forma di immagini: di qui l'importanza dell'**attività percettiva** in quanto strumento fondamentale tramite il quale il corpo si relaziona alla realtà. Sulla base di una **percezione cosciente**, l'uomo esprime la propria originalità nei confronti delle immagini, mentre il suo **rapporto con la materia** acquisisce una **durata**, al di là dell'istante, nell'ambito della memoria. Nella rappresentazione entra dunque in gioco la **memoria, capace di manifestare ciò che non è più presente, ovvero la materia del reale**, con cui il corpo è entrato in contatto nel momento della percezione.

I lavori dei due artisti in mostra ben si prestano ad esprimere questi concetti attraverso la pittura e le terre plasmate: il linguaggio astratto di **Marco Bozzini** appare come una **visualizzazione cromatica di immagini che si sono impresse nella coscienza**, consolidando la propria esistenza nella durata di un ricordo e amplificando la propria carica espressiva nello sguardo dello spettatore. **Le accensioni di luce, la materia pittorica a tratti grezza, altre volte**

più levigata, la sapiente alternanza di zone chiare e zone d'ombra caratterizzano l'ultima produzione dell'artista; la specifica carica poetica che ne deriva risulta particolarmente comunicativa per la capacità di attingere sia al mondo dell'esperienza, sia alla componente emozionale, unificate nel colore.

La produzione plastica di **Narciso Bresciani**, articolata in sculture di dimensioni variabili e installazioni di natura ambientale, è caratterizzata da **una grande sperimentazione sulle tecniche e sui materiali** - dal gres agli smalti, dal plexiglass al ferro alla cenere - e dall'attenta **modulazione delle superfici nella loro consistenza cromatica e materica**. Ogni opera sembra sottolineare la necessità di una **percezione consapevole dello spazio** e traduce il **rapporto dell'artista con il tempo e i complessi passaggi della creazione**, amplificando il portato simbolico di ciascun lavoro nell'approccio tattile - che è prima di tutto quello dell'autore con la terra da plasmare, e in seconda battuta quello dello spettatore con l'elemento plastico che vive nello spazio in attesa di un nuovo incontro.

Materia e memoria sono gli elementi che Bozzini mescola sulla tavolozza e Bresciani impasta insieme all'argilla: entrambi sembrano aver idealmente risolto il dualismo bergsoniano nell'atto creativo.

GLI ARTISTI:

MARCO BOZZINI

Nato a Milano nel 1949, vive e lavora a Lacchiarella.

Durante la lunga esperienza di disegnatore cartografo per il Touring Club Italiano approfondisce gli studi artistici presso la Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco e la Società Umanitaria, dove si dedica all'approfondimento dell'immagine attraverso la semiologia.

Tiene la sua prima personale a Pavia nel 1991, alla Galleria "Uno Spazio".

Pittore eclettico, la sua opera "si distingue per invenzione coloristica e decisione del segno" (F. Migliaccio). Dopo un percorso dedicato alla figurazione si dedica alla pittura di segno astratto, attraverso una ricerca personale che fonde materia cromatica ed emozione.

E' presidente e socio fondatore dell'Associazione Culturale "Graffiti" di Lacchiarella

Per maggiori info: www.bozzinimarco.com

NARCISO BRESCIANI

Maestro scultore dal 1990, vive e lavora a Garlasco, Pavia.

La formazione artistica di Narciso Bresciani inizia al liceo artistico di Novara per poi trovare compimento presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Artista poliedrico, le sue creazioni spaziano dai bassorilievi bronzei e a tutto tondo, ai monili in oro, rame e grès ideati e disegnati per l'arte orafa, fino alle grandi installazioni in ceramica e terracotta.

La temporalità è elemento cardine delle sue opere, in cui la natura è vissuta e plasmata come un continuo passaggio da uno stato di essere a uno diverso e successivo, in uno sperimentare plastico e vitale.

Per maggiori info: www.narcisobresciani.altervista.org